



COMUNE DI GENOVA

gm

Risposta a nota prot. 191527 del 18/5/2022

Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi – ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Prà.

Si formulano le seguenti evidenze unicamente riguardo alle tematiche della cantierizzazione non rilevando ostative in merito alla proposta progettuale.

Considerato che non sono presenti documenti specifici per le fasi di cantiere ma gli elaborati presentati evidenziano solamente indicazioni di massima senza però alcun riferimento ai necessari impianti segnaletici temporanei (manca tutta la segnaletica stradale, ingombri degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.) e le aree interessate dai lavori ad oggi appaiono non di uso pubblico, si ritiene necessario che vengano predisposti in fase di progettazione esecutiva elaborati ed analisi specifici così da chiarire i sottoelencati aspetti:

- elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc...);
- elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per gli impianti di segnaletica luminosa (semafori, P.M.V., segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Mobilità, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere eventualmente attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate dalle lavorazioni in parola.

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzii l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema al Settore Regolazione di questa Direzione.

Distinti saluti.

U.O. Progettazione e Pareri
Arch. Pier Ugo Borghi
(documento firmato digitalmente)

P:\Pareri per Uffici\prot_191527-22_Cooperative pescatori Multedo.docx